



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXIX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

16 maggio 2018

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 16 del mese di maggio duemiladiciotto, alle ore 17,40, in Torino, Corso Inghilterra 7, nella Sala "Auditorium" sita al 2° piano, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Mario SPOTO si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 10 maggio 2018 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Mauro CARENA - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Antonino IARIA - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Paolo RUZZOLA.

Sono assenti i Consiglieri: Alberto AVETTA – Antonio CASTELLO – Maria Grazia GRIPPO – Silvio MAGLIANO – Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zona Omogenea: Zona 4 "TORINO NORD", Zona 5 "PINEROLESE", Zona 7 "CIRIACESE", Zona 8 "CANAVESE OCCIDENTALE", Zona 9 "EPOREDIESE", Zona 11 "CHIERESE".

(Omissis)

OGGETTO: Partecipazione in enti non societari di diritto privato. Determinazioni

N. Protocollo: 10805/2018

~ ~ ~ ~ ~

La **Sindaca Metropolitana**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

Premesso che:

La Provincia di Torino (oggi Città metropolitana di Torino), nel corso degli anni ha fatto ampio ricorso ad istituti di diritto civile (società, associazioni, consorzi, comitati, fondazioni) sia per il raggiungimento della propria finalità istituzionale generale di Ente promotore dello sviluppo economico e sociale del proprio territorio, sia per svolgere funzioni specifiche all'interno di ambiti riconducibili alle proprie competenze istituzionali come definite dal T.U.E.L. e dallo Statuto provinciale.

Per effetto della Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni; per quel che rileva in questa sede, la Città Metropolitana è subentrata nei diritti di partecipazione agli organismi già partecipati dalla cessata Provincia di Torino.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa, è stato individuato il perimetro delle funzioni fondamentali della Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, commi 44 e 85, e le altre funzioni previste dal combinato disposto dei commi 46 e 86 dell'art. 1 della citata legge ed ogni altra funzione assegnata, delegata o in avvalimento prevista dalle leggi regionali.

Infatti, la Regione Piemonte con legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 *“Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”* e s.m.i. ha precisato le competenze della Città metropolitana di Torino ed ha riallocato in capo alla Regione stessa buona parte delle funzioni in precedenza delegate alla Provincia. In particolare, risultano riallocate in capo alla Regione alcune funzioni in materia di "Beni ed attività culturali e spettacolo" e in materia di "Agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca".

Con la deliberazione prot. n. 5584/2017 del 16 maggio 2017 il Consiglio metropolitano ha approvato, con riferimento agli organismi partecipati costituiti in forma diversa da società di capitali (associazioni, fondazioni, consorzi, comitati) *“l’indirizzo di mantenere la partecipazione soltanto negli organismi che operano ed erogano servizi in ambiti di materie attribuite o delegate alla competenza della Città metropolitana di Torino ai sensi di legge e di porre in essere le necessarie e conseguenti misure (compreso l’esercizio del diritto di recesso) affinché dalla partecipazione ai restanti organismi elencati nell’allegato B) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, non derivino oneri a carico del bilancio della Città metropolitana di Torino, ed in tale contesto di dare mandato alla Sindaca della Città metropolitana di Torino di provvedere, entro il termine di sei mesi decorrenti dall’adozione del presente provvedimento, a:*

- 1. individuare gli organismi partecipati che esercitano attività e servizi riconducibili alle finalità istituzionali dell’Ente per i quali si ritiene, sulla base della programmazione dell’Ente, di mantenere la partecipazione;*
- 2. avviare con gli organismi che non esercitano attività e servizi riconducibili alle finalità istituzionali dell’Ente (allegato B) le necessarie interlocuzioni finalizzate a verificare la possibilità di permanere nella compagine sociale senza oneri a carico del bilancio della Città metropolitana e, ove necessario, proporre al Consiglio metropolitano il provvedimento autorizzativo per l’esercizio del diritto di recesso”.*

Con lettera prot. n. 68505/2017 del 6.6.2017 è stata comunicata agli organismi individuati nell'allegato B) della citata D.C.M. prot. n. 5584/2017, ovvero gli organismi partecipati che non

esercitano attività e servizi riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, la decisione del Consiglio metropolitano di permanere nella compagine sociale senza oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione.

All'esito delle comunicazioni inviate ai 26 organismi che non esercitano attività e servizi riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, individuati nell'allegato B) alla sopra citata D.C.M. prot. n. 5584/2017 e del successivo sollecito, tenuto conto del riscontro ricevuto da parte di ciascun Ente, nonché degli approfondimenti effettuati dal Servizio competente, si riportano le risultanze della ricognizione operata (la cui documentazione istruttoria è agli atti del Servizio Partecipazioni):

A) Si sono dichiarati favorevoli alla permanenza della Città metropolitana di Torino nella compagine sociale escludendo la partecipazione finanziaria della Città metropolitana stessa alle spese dell'associazione/fondazione i seguenti enti:

1. ASSOCIAZIONE APRITICIELO
2. ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO - CULTURA DEL TERRITORIO
3. ASSOCIAZIONE COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS
4. ASSOCIAZIONE ISMEL - ISTITUTO PER LA MEMORIA E LA CULTURA DEL LAVORO, DELL'IMPRESA E DEI DIRITTI SOCIALI
5. ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'
6. ASSOCIAZIONE PROGETTO SAN CARLO - FORTE DI FENESTRELLE – ONLUS
7. ASSOCIAZIONE STRADA REALE DEI VINI TORINESI
8. CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA
9. CENTRO STUDI PIERO GOBETTI
10. CSA - CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI
11. ISTITUTO PIEMONTESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA "GIORGIO AGOSTI"
12. FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO LA VENARIA REALE
13. FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO TESSILE
14. FONDAZIONE LUIGI EINAUDI
15. FONDAZIONE LUIGI FIRPO - CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO – ONLUS
16. FONDAZIONE MICHELE PELLEGRINO - CENTRO STUDI DI STORIA E LETTERATURA RELIGIOSA
17. ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI
18. CESMEO - ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI ASIATICI AVANZAT IN LIQUIDAZIONE

B) Si sono dichiarati sfavorevoli alla permanenza della Città metropolitana di Torino nella compagine sociale senza il versamento della quota associativa i seguenti enti:

1. ASSOCIAZIONE AMICI DEL GRAN PARADISO - CERESOLE REALE
2. ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE (l'Associazione ha comunicato che l'Assemblea dei soci in data 9.6.2017 ha deliberato l'esclusione della Città metropolitana)
3. MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI – MAUTO
4. ENOTECA REGIONALE DEI VINI DELLA PROVINCIA DI TORINO
5. MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO (successivamente la Fondazione ha comunicato che in data 29.11.2017 il Collegio dei Fondatori ha deliberato l'esclusione della Città metropolitana dalla qualifica di socio fondatore)

C) Non hanno dato riscontro alcuno alle richieste formulate dalla Città metropolitana di Torino con la nota prot. n. 68505/2017 del 6.6.2017 e con successiva nota prot. n. 82689/2017 del 6.7.2017 i seguenti enti:

1. ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE
2. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER I CENTRI STORICO-ARTISTICI – ONLUS
3. CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA (con successiva nota l'Ente ha comunicato che si è verificata la causa di decadenza prevista dallo Statuto)

dovendosi ritenere in conseguenza non accolta la proposta della Città metropolitana di Torino.

Relativamente agli organismi individuati nella D.C.M. prot. n. 5584/2017, che esercitano attività e servizi riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente, è stato condotto un percorso valutativo finalizzato a verificare la coerenza delle attività e dei beni e servizi da questi realizzati rispetto agli strumenti di programmazione della Città metropolitana, tenuto conto della necessità di un impiego efficiente e razionale delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente.

All'esito di tale analisi (i cui atti istruttori sono depositati presso il Servizio Partecipazioni) si ritiene di:

D) confermare la partecipazione della Città metropolitana di Torino in qualità di socio negli enti di seguito indicati, rispetto ai quali sono stati previsti nel bilancio di previsione annuale 2018 gli stanziamenti per le relative quote associative, ove dovute ai sensi dello Statuto e dei bilanci di previsione approvati:

1. COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE
2. ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"
3. ASSOCIAZIONE ARCO LATINO
4. AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE
5. CE.S.DO.ME.O. – CENTRO DI STUDI DI DOCUMENTAZIONE MEMORIA ORALE
6. ASSOCIAZIONE EUROMONTANA
7. ASSOCIAZIONE HYDROAID – SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO
8. ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU
9. ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA
10. UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITÀ, ENTI MONTANI - U.N.C.E.M.
11. AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
12. AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO - TURISMO TORINO E PROVINCIA (è in corso l'operazione di trasformazione eterogenea in società consortile a responsabilità limitata ai sensi della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14; pertanto, questa Amministrazione dovrà provvedere, in sede di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n. 175 e s.m.i., alla verifica della sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento della relativa partecipazione)
13. C.S.I. - PIEMONTE
14. CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE
15. TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE
16. FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS
17. FONDAZIONE 20 MARZO 2006
18. ANCI
19. ANCI PIEMONTE
20. UNIATEM
21. ACEL IN LIQUIDAZIONE

22. CAFI IN LIQUIDAZIONE

23. COMITATO PRUSST PLAN 2010 IN LIQUIDAZIONE

E) mantenere la partecipazione negli enti di seguito elencati a condizione che dalla partecipazione stessa non derivino oneri a carico del bilancio della Città metropolitana di Torino e, in tale contesto, di dare mandato alla Sindaca della Città metropolitana di avviare le necessarie interlocuzioni finalizzate a verificare tale possibilità e, ove necessario, di esercitare il recesso dandone comunicazione al Consiglio metropolitano nella sede della competente Commissione consiliare:

1. ASSOCIAZIONE RETE DAFNE
2. COMITATO PROMOTORE DIRETTRICE FERROVIARIA EUROPEA AD ALTA CAPACITA' MERCI E PASSEGGERI LIONE-TORINO-MILANO/GENOVA-VENEZIA-TRIESTE-LUBIANA – DIRETTRICE EUROPEA TRANSPADANA
3. COMITATO PROMOTORE DISTRETTO AEROSPAZIALE
4. FONDAZIONE TORINO WIRELESS
5. FONDAZIONE ITS INNOVAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"
6. FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Ritenuto per gli enti elencati sub A) di:

- prendere atto delle manifestazioni espresse da ciascuna associazione/fondazione con le quali è stata riconosciuta alla Città metropolitana di Torino la possibilità di permanere nella compagine sociale escludendo qualsiasi partecipazione finanziaria alle spese dell'associazione/fondazione;
- dare mandato al competente ufficio di provvedere all'adozione degli atti necessari per regolamentare i rapporti giuridici e garantire - in sinergia con le Direzioni dei singoli enti partecipati - il mantenimento della partecipazione nella compagine sociale con esclusione di qualsiasi partecipazione finanziaria della Città metropolitana, dando adeguata pubblicità della decisione assunta dall'associazione/fondazione a tutela dei diritti e dei doveri dell'Amministrazione (eventuale definizione del nuovo status giuridico, annotazione al libro soci, ecc.);

Ritenuto, altresì, per enti elencati sub B) e sub C) di prendere atto della volontà degli stessi enti di non accogliere la proposta della Città metropolitana di mantenere il vincolo associativo alle condizioni individuate dal Consiglio metropolitano con le conseguenze connesse e dipendenti ai sensi dello Statuto e delle norme del codice civile (decadenza/esclusione/recesso dell'associato) dando atto che si sono già verificate le condizioni di esclusione e decadenza della partecipazione della Città metropolitana in qualità di associato dai seguenti enti:

1. ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE
2. MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO
3. CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA;

Ritenuto di confermare la partecipazione della Città metropolitana di Torino in qualità di socio negli enti elencati sub D) rispetto ai quali sono stati previsti nel bilancio di previsione annuale 2018 gli stanziamenti per le relative quote associative, ove dovute ai sensi dello Statuto e dei bilanci di previsione approvati;

Ritenuto di mantenere la partecipazione negli enti elencati sub E) a condizione che dalla partecipazione stessa non derivino oneri a carico del bilancio della Città metropolitana di Torino

e, in tale contesto, di dare mandato alla Sindaca della Città metropolitana di avviare le necessarie interlocuzioni finalizzate a verificare tale possibilità e, ove necessario, di esercitare il recesso dandone comunicazione al Consiglio metropolitano nella sede della competente Commissione consiliare;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni*”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1, comma 50, Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26696/2016 del 19 ottobre 2016 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell’art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267/2000 e s.m.i., dell’elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 10 ottobre 2016;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto della Città metropolitana;

DELIBERA

1. di prendere atto, per le motivazioni in premessa riportate e che si intendono integralmente richiamate, che si sono dichiarati favorevoli alla permanenza della Città metropolitana di Torino nella compagine sociale escludendo la partecipazione finanziaria della Città metropolitana stessa alle spese dell’associazione/fondazione gli enti elencati sub A) in premessa e di seguito riportati:

1. ASSOCIAZIONE APRITICIELO
2. ASSOCIAZIONE CITTA' DEL BIO - CULTURA DEL TERRITORIO
3. ASSOCIAZIONE COMITATO RESISTENZA COLLE DEL LYS
4. ASSOCIAZIONE ISMEL - ISTITUTO PER LA MEMORIA E LA CULTURA DEL LAVORO, DELL'IMPRESA E DEI DIRITTI SOCIALI
5. ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'
6. ASSOCIAZIONE PROGETTO SAN CARLO - FORTE DI FENESTRELLE – ONLUS
7. ASSOCIAZIONE STRADA REALE DEI VINI TORINESI
8. CENTRO RICERCHE ARCHEOLOGICHE E SCAVI DI TORINO PER IL MEDIO ORIENTE E L'ASIA
9. CENTRO STUDI PIERO GOBETTI
10. CSA - CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI
11. ISTITUTO PIEMONTESE PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA "GIORGIO AGOSTI"
12. FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO LA VENARIA REALE
13. FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO TESSILE
14. FONDAZIONE LUIGI EINAUDI
15. FONDAZIONE LUIGI FIRPO - CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO – ONLUS

16. FONDAZIONE MICHELE PELLEGRINO - CENTRO STUDI DI STORIA E LETTERATURA RELIGIOSA
17. ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI
18. CESMEO - ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STUDI ASIATICI AVANZAT IN LIQUIDAZIONE

2. di confermare la partecipazione in qualità di associato negli enti partecipati elencati nel precedente punto 1. del presente dispositivo dando mandato al competente ufficio di provvedere all'adozione degli atti necessari per regolamentare i rapporti giuridici e garantire - in sinergia con le Direzioni dei singoli enti partecipati - il mantenimento della partecipazione nella compagine sociale con esclusione di qualsiasi partecipazione finanziaria della Città metropolitana, dando adeguata pubblicità della decisione assunta dall'associazione/fondazione a tutela dei diritti e dei doveri dell'Amministrazione (eventuale definizione del nuovo status giuridico, annotazione al libro soci, ecc.);

3. di prendere atto della volontà dagli enti riportati in premessa sub B) e sub C) e di seguito elencati

di non accogliere la proposta della Città metropolitana di mantenere il vincolo associativo alle condizioni individuate dal Consiglio metropolitano con le conseguenze connesse e dipendenti ai sensi dello Statuto e delle norme del codice civile (decadenza/esclusione/recesso dell'associato):

B) Si sono dichiarati sfavorevoli alla permanenza della Città metropolitana di Torino nella compagine sociale senza il versamento della quota associativa i seguenti enti:

1. ASSOCIAZIONE AMICI DEL GRAN PARADISO - CERESOLE REALE
2. ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE
3. MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE AVVOCATO GIOVANNI AGNELLI – MAUTO
4. ENOTECA REGIONALE DEI VINI DELLA PROVINCIA DI TORINO
5. MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

C) Non hanno dato riscontro alcuno alle richieste formulate dalla Città metropolitana di Torino con la nota prot. n. 68505/2017 del 6.6.2017 e con successiva nota prot. n. 82689/2017 del 6.7.2017 i seguenti enti:

1. ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE
2. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER I CENTRI STORICO-ARTISTICI – ONLUS
3. CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

dovendosi ritenere in conseguenza non accolta la proposta della Città metropolitana di Torino;

4. di prendere atto che si sono già verificate le condizioni di esclusione e decadenza della partecipazione della Città metropolitana in qualità di associato dai seguenti enti:

1. ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE
2. MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO
3. CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA;

5. di confermare la partecipazione della Città metropolitana di Torino in qualità di socio negli enti riportati in premessa sub D) e di seguito elencati, rispetto ai quali sono stati previsti nel bilancio di previsione annuale 2018 gli stanziamenti per le relative quote associative, ove dovute ai sensi dello Statuto e dei bilanci di previsione approvati:

1. COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE
2. ASSOCIAZIONE "A COME AMBIENTE"
3. ASSOCIAZIONE ARCO LATINO
4. AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE

5. CE.S.DO.ME.O. – CENTRO DI STUDI DI DOCUMENTAZIONE MEMORIA ORALE
6. ASSOCIAZIONE EUROMONTANA
7. ASSOCIAZIONE HYDROAID – SCUOLA INTERNAZIONALE DELL'ACQUA PER LO SVILUPPO
8. ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - INU
9. ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE TRANSREGIONALE LOCALE ED EUROPEA - TECLA
10. UNIONE NAZIONALE COMUNI, COMUNITÀ, ENTI MONTANI - U.N.C.E.M.
11. AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
12. AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TORINO - TURISMO TORINO E PROVINCIA (è in corso l'operazione di trasformazione eterogenea in società consortile a responsabilità limitata ai sensi della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14; pertanto, questa Amministrazione dovrà provvedere, in sede di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 19 Agosto 2016, n. 175 e s.m.i., alla verifica della sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento della relativa partecipazione)
13. C.S.I. - PIEMONTE
14. CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE
15. TOPIX - TORINO E PIEMONTE INTERNET EXCHANGE
16. FONDAZIONE PER L'AMBIENTE TEOBALDO FENOGLIO - ONLUS
17. FONDAZIONE 20 MARZO 2006
18. ANCI
19. ANCI PIEMONTE
20. UNIATEM
21. ACEL IN LIQUIDAZIONE
22. CAFI IN LIQUIDAZIONE
23. COMITATO PRUSST PLAN 2010 IN LIQUIDAZIONE

6. di mantenere la partecipazione negli enti riportati in premessa sub E) e di seguito elencati, a condizione che dalla partecipazione stessa non derivino oneri a carico del bilancio della Città metropolitana di Torino e, in tale contesto, di dare mandato alla Sindaca della Città metropolitana di avviare le necessarie interlocuzioni finalizzate a verificare tale possibilità e, ove necessario, di esercitare il recesso dandone comunicazione al Consiglio metropolitano nella sede della competente Commissione consiliare:

1. ASSOCIAZIONE RETE DAFNE
2. COMITATO PROMOTORE DIRETTRICE FERROVIARIA EUROPEA AD ALTA CAPACITA' MERCI E PASSEGGERI LIONE-TORINO-MILANO/GENOVA-VENEZIA-TRIESTE-LUBIANA – DIRETTRICE EUROPEA TRANSPADANA
3. COMITATO PROMOTORE DISTRETTO AEROSPAZIALE
4. FONDAZIONE TORINO WIRELESS
5. FONDAZIONE ITS INNOVAZIONE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE "AEROSPAZIO-MECCATRONICA"
6. FONDAZIONE ITS TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

7. di dare mandato al competente ufficio di provvedere all'adozione degli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento.

~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Vice Sindaco Metropolitano;*

- *l'intervento del Consigliere Carena;*
 - *la replica del Vice Sindaco Metropolitanano;*
- per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)*

La Sindaca Metropolitanana, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione, il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Partecipazione in enti non societari di diritto privato. Determinazioni

N. Protocollo: 10805/2018

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 12

Votanti = 12

Favorevoli 12

(Appendino – Audino - Azzarà - Barrea - Carena - Cossu - De Vita - Fava - Iaria - Marocco - Merlin - Ruzzola)

La deliberazione risulta approvata.

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to M. Spoto

La Sindaca Metropolitanana  
F.to C. Appendino